



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

11 APRILE 2022



FORMULA UNO
Ferrari show
in Australia
Charles Leclerc
trionfa con una
gara perfetta
SIMONE TOMINATO pagina 28



SERVIZIO IDRICO
Per Ortigia e Borgata
una crisi senza fine
MASSIMILIANO TORINO pagina 11

MAZZANTI
Parcheggio pronto
entro fine anno
SERV SPINOCCHIA pagina 111

CALCIO
Il Ragusa festeggia
il salto in Serie D
MARTORANA, FARINACCIO pag. XI

ACATE
Il pony seviziato
«Statua in piazza»
CARMELO RICCIUTI LA ROCCA pag. VIII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPIVE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVISTO DALLA LEGGE N° 308/90 SPED. IN AB. POSTALE - DL 352/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



1945-2022
Siracusa | Ragusa

LUNEDÌ 11 APRILE 2022 - ANNO 76 - N. 100 - € 1,50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

LA SCOMPARSA DEL CLUB ROSSAZZURRO

Il lungo abbraccio dei tifosi al Catania che non c'è più

Lacrime e rabbia. In mille al Village per il commiato ai calciatori

GIOVANNI D'ANTONI, GIOVANNI FINOCCHIARO pagina 16-17



Lite a TUTTO GAS

Mentre infuria la guerra nuovo scontro Italia-Russia sulla fornitura di energia Il premier Draghi chiude un accordo con l'Algeria per tagliare di 1/3 l'acquisto da Mosca Duro botta e risposta tra Di Maio e la diplomazia russa Zakharova sul pagamento in rubli preteso dai russi

SILVIA GASPARRITO, CRISTOFORO SPINELLA, ALBERTO ZANONATO pagina 2/5

Voto in Francia. Exit poll più favorevoli delle previsioni per il presidente uscente Macron (4 punti avanti) e Le Pen al ballottaggio

REGIONE

Sammartino: «Se Fdi cede sul Musumeci bis accordo in un attimo»

Giorni decisivi, nel centrodestra siciliano, per le scelte su Palermo e Regionali. Il leghista Sammartino: «Se Fdi toglie la pregiudiziale sul Musumeci bis, accordo in un attimo»

MARIO BARRESI pagina 6



Emmanuel Macron sarebbe in vantaggio di quattro punti percentuali su Marine Le Pen nel primo turno delle presidenziali francesi. I primi exit poll francesi ieri sera rivelavano un vantaggio netto del presidente uscente rispetto agli exit diffusi dai media belgi, che invece davano una Le Pen appaiata al presidente uscente o addirittura avanti. Il candidato della sinistra Jean-Luc Mélenchon si fermerebbe tra il 20 e il 29%, il tracollo dei gollisti e la fine dei socialisti

TULLIO GIANNOTTI pagina 8

LA FAVOLA D'OGGI

IL LUPO, L'AGNELLO E GLI UOMINI CHE VESSANO GLI INNOCENTI

FRANCESCO PULEO

Un lupo ed un agnello dividevano una grande pianura. Il lupo godeva di uno spazio infinito, pieno di ogni sorta di risorse e di ricchezze, mentre l'altro disponeva di uno spazio più contenuto, ma comunque sufficiente alle sue necessità.

Allora, spinto dalla sua insaziabile voracità, il ladrone mise innanzi un pretesto di lite. «Perché», disse, «hai intenzioni aggressive verso di me». E il lanigero, di contro, sbrogottò: «Scusami, o lupo, come posso fare ciò che lamenti? Il mio esercito è modesto, e non dispongo di armamenti di attacco, come missili nucleari, aerei da bombardamento o carri armati. Tu invece, che disponi di tutti questi mezzi, li stai per giunta ammassando ai confini del mio territorio».

Contrariato dall'energia della verità, quello fece: «Tu hai simpatie naziste e antidemocratiche». Rispose l'agnello: «Veramente, io non ho mai fatto male a nessuno, mentre tu elimini con la violenza gli oppositori, uccidendo ed incarcerando quelli che non la pensano come te».

«Beh, per san Nicola, allora sarà stato tuo padre ad essere un nazista e un fascista». Ed ancora l'agnello: «Non è così. Non ricordi? Mio padre e mio nonno facevano parte dello stesso esercito di tuo padre e di tuo nonno, e uniti essi combatterono il nazismo ed il fascismo, molti anni fa».

«Allora se non sei fascista, né aggressivo, né minaccioso, ciò vuoi dire che lo potresti diventare? E così, si slancia verso, di lui, con le aguzzo fauci spalancate ad azzannare».

Questa è una favola scritta per quegli uomini che vessano gli innocenti con falsi pretesti.

LUNEDÌ SICILIANO



Da Treviso alla Sicilia per produrre gin con carrubo e mandorle

CARMEN GRECO pagina 10

Ragusa

LUNEDÌ 11 APRILE 2022

Pubblicazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 662136 ragusanews@la.it

VITTORIA

Alberi tagliati in piazza
Fare Verde non ci sta
«Fateci vedere gli atti»

Sit-in dell'associazione ambientalista mentre l'architetto Arcangelo Mazza critica chi contesta: «Con questa scelta, il teatro e la chiesa, la pratica, sono rinati».

NADA D'AMATO pag. VIII

COVID

Un altro decesso, il virus non si ferma
E' morta una modicana di 75 anni

CARMELLO RICCOTTI LA BOCCA pag. IX

RAGUSA

I braccianti uccisi dai fascisti (Ei)
commemorati in piazza S. Giovanni

MICHELE FARINACCO pag. IX

I RITI

Domenica delle palme
e Via Crucis vivente
con il pienone di fedeli

Dopo due anni di pandemia, i riti religiosi sono stati molto partecipati, così come, forse, ci si poteva aspettare. In piazza Pistoie a Ragusa, la prima volta del vescovo La Flaca.

MICHELE FARINACCO pag. IX

Le aquile azzurre hanno artigliato la Serie D

Calcio. Festa all'Aldo Campo dopo che il Ragusa batte il Città di Viagrande mentre la Jonica pareggia al D'Alcontres
L'allenatore Raciti: «Questa città merita un palcoscenico così prestigioso». Il presidente Puma: «E non finisce qui»

Le emozioni di una giornata indimenticabile che sancisce il ritorno in Quarta serie dopo 8 anni



Occorre attendere sino alle 18.07 per festeggiare. Poi, è solo un tripudio azzurro. L'Asd Ragusa calcio conquista con un turno d'anticipo la matematica certezza del salto di categoria con la promozione in Serie D. Ieri non sarebbe bastato solo il successo sul Città di Viagrande, puntualmente arrivato, ma era necessario che la Jonica non vincesse. E, infatti, al D'Alcontres, è finita 1-1 con l'Alga. Da quel momento, con i dirigenti e i giocatori in mezzo al campo ad attendere il fischio finale di Barcellona, è iniziata la festa.

MARTORANA, FARINACCO pag. XI



I giocatori, lo staff tecnico e i dirigenti in uno scatto celebrativo all'Aldo Campo realizzato da Laura Moltisanti

Acate. Il corteo dopo le torture sul pony e l'impegno del sindaco Di Natale
«Una statua in piazza per non dimenticare»



Una statua in piazza Matteotti per ricordare la pony barbaramente uccisa ad Acate. Il sindaco Giovanni Di Natale si è impegnato perché questa iniziativa possa concretizzarsi, ma non c'è che per due persone sia infangato il nome della città. Anche Di Natale, quindi, ha partecipato all'iniziativa (nella foto) organizzata dall'animalista Enrico Riccio e lo ha fatto per sottolineare la ferma condanna per quanto accaduto domenica scorsa e ringraziare pubblicamente le forze dell'ordine per il lavoro svolto.

CARMELLO RICCOTTI LA BOCCA pag. VIII

POZZALLO: INDAGINI IN CORSO



«Chi ha liberato quella tigre?»

GIAMFRANCO DI MARTINO pag. VIII

«Alberi tagliati pronti a chiedere l'accesso agli atti»

Vittoria. Non si spegne la polemica sulle scelte della Giunta Aiello legate a piazza del Popolo. Il sit-in di Fare Verde: «Capitozzatura errata»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Si è svolto sabato pomeriggio il sit-in promosso da Fare Verde e supportato da altre associazioni ambientaliste contro il taglio e l'estirpazione degli alberi di Piazza del Popolo. «Il verde pubblico - hanno dichiarato iscritti e simpatizzanti - viene ancora una volta compromesso con una rovinosa capitozzatura ed estirpazione totale di altri alberi, anche se piantumati altrove. Come associazione ambientalista ci chiediamo (nonostante le reali criticità esistenti provocate da alberi che non dovevano essere certamente piantati in un centro abitato) se era possibile fare qualcosa per salvare questi monumenti della natura in pieno centro storico. Chiediamo con determinazione un cambio di paradigma ai nostri amministratori nella gestione del verde pubblico: non taglio di alberi, ma incremento del patrimonio arboreo, tutela incondizionata del verde, programmazione ed educazione ambientale».

«Faremo richiesta di accesso agli atti - hanno aggiunto - per visionare se le relazioni tecniche giustificano questo taglio di alberi o sono soltanto scelte dell'amministrazione».

Sulla questione interviene l'archi-



tetto Arcangelo Mazza che commenta: «Ringrazio il sindaco di aver reso giustizia all'urbanistica e all'architettura di quella piazza. Gli alberi sono stati tolti perché le loro radici erano un pericolo». «L'urbanistica della città di Vittoria - aggiunge - è noto essere a scacchiera e rispondente a canoni precisi che prevedono misure e rapporti spaziali per le piazze finalizzate al loro uso e alla loro percezione spa-

ziale ed architettonica. Avere piantumato degli alberi perimetrali alla piazza è stato un grossolano errore del passato, avendo di fatto creato una barriera visiva. Togliere gli alberi significa non essere sensibili, attenti al mondo naturale? No!».

«Gli alberi - aggiunge Mazza - devono stare nelle città, ma all'interno del loro contesto naturalistico fatto di verde diffuso, aree libere, suoli non a-



👉 L'architetto Mazza non ci sta: «Il teatro e la chiesa rinascono. Ma di che parlano?»



sfaltati o pavimentati, insomma. Gli alberi devono stare nei giardini, nelle ville, nei luoghi dove il verde impone il suo dominio e la sua natura. La protesta e le denunce andavano fatte per aver 'violentato' la natura, imponendo ad essa una vita in un contesto urbanizzato finalizzato al nulla. Altra cosa è l'arredo urbano. Il verde diventa importante se scelto con cognizione di causa per viali, per spazi destinati a

giardini urbani, per lunghi percorsi panoramici paesaggistici dove la percezione del sistema ambientale diventa un valore aggiunto. È risorta la piazza. È risorto il teatro e la chiesa delle Grazie».

«È risorto - aggiunge ancora - il nucleo urbano ottocentesco. Un popolo che non comprende la differenza fra distruzione e recupero è un popolo che non avrà mai futuro».

Il bollettino. I contagi risultano sempre in calo (-137) così come i ricoveri (-1)

Il Covid morde ancora, muore 75enne di Modica

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra sabato e domenica mattina (con l'ultimo aggiornamento alle 8), riporta di un nuovo decesso di persona positiva al coronavirus: si tratta di una donna di Modica, classe 1947 (non vaccinata) che si trovava ricoverata nel reparto di Malattie Infettive all'ospedale Maggiore (nella foto) di Modica. Sale quindi a 524 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid 19, decedute dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda i dati del contagio, si registra ancora un calo dei positivi, che scendono a 3.937 (mentre ieri erano 4.074) e, di questi,



3.869 si trovano in isolamento domiciliare e 55 sono ricoverati negli ospedali iblei. Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 Comuni ragusani, confrontato con il dato del giorno precedente: Acate 41 (-4), Chiaramonte Gulfi 94 (-4),

Comiso 285 (+1), Giarratana 36 (-1), Ispica 235 (-2), Modica 930 (-28), Monterosso Almo 31 (-7), Pozzallo 244 (-6), Ragusa 1.211 (-60), Santa Croce Camerina 66 (-4), Scicli 277(-23), Vittoria 419 (-10).

Diminuiscono, seppur di una sola unità, i ricoverati che passano dai 55 di ieri a 54. Di questi, 29 si trovano all'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa: 10 nel reparto di Malattie Infettive, 18 in Astanteria Covid e 1 in Terapia Intensiva (6 non sono residenti in provincia di Ragusa). All'ospedale Maggiore di Modica sono ricoverati 8 pazienti: 2 in Malattie Infettive, 2 in Chirurgia, 2 in Cardiologia, 1 in Nefrologia e 1 in Ortopedia (1 fuori provincia). Al Guzzardi di Vittoria sono 15: tutti in Medicina Covid (1 fuori provincia). ●

I RISULTATI

Vittoria-Sporting Eubea.....	0-1
Avola-Scicli.....	1-1
Canicattini-Megara.....	0-0
Frigintini-Priolo.....	1-0
Mazzarrone-Gela.....	1-1
Pro Ragusa-Modica.....	0-6
RG Siracusa-Comiso.....	1-3

LA CLASSIFICA

MAZZARRONE.....	57
MODICA.....	55
SPORTING EUBEA.....	48
COMISO.....	45
GELA.....	44
VITTORIA.....	37
FRIGINTINI.....	34
PRIOLO.....	30
CANICATTINI.....	26
MEGARA.....	23
PRO RAGUSA.....	22
AVOLA.....	21
RG SIRACUSA.....	16
SCICLI.....	13

VITTORIA 0

SPORTING EUBEA 1

Vittoria: Macaluso, Messina, Nei, Cham, R. Iapichino, Occhipinti, D'Agosta, Busacca (36'st Barresi), Pirrotta (44'st Patti), L. Iapichino, Seydi (26'st Giudice). All. Costantino.

Sporting Eubea: Mangione, Greco, Daddone, Commendatore (35'st Gallo), Mauteri, Mascali, Lo Presti, Charti, Gallo, Giuffrida (23'st Marraffino), Valerio. All. Catania.

Arbitro: Castelletti di Gela.

Reti: 20' pt Carty.